

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 8 del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni, e in particolare l'articolo 7, comma 5, in base al quale il Segretario generale è responsabile della gestione del Segretariato generale e della gestione delle risorse umane e strumentali della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO in particolare, l'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, il quale attribuisce ai dirigenti il potere e la responsabilità della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante l'esercizio dei poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo e prevede da parte del Segretario generale e dei Ministri senza portafoglio l'assegnazione delle risorse per l'espletamento di tali compiti ai Capi Dipartimento ed ai responsabili degli Uffici autonomi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2016, recante approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017;

VISTO il decreto del Segretario generale 20 aprile 2015, recante assegnazione in gestione, unitamente ai poteri di spesa, di risorse finanziarie, al Cons. Marcella Castronovo, Capo dell'Ufficio del Segretario generale;

VISTI i decreti del Segretario generale 21 aprile 2015 e 13 gennaio 2016, recanti assegnazione in gestione, unitamente ai poteri di spesa, di risorse finanziarie, all'avv. Antonella Manzione, Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTI i decreti del Segretario generale 10 giugno 2016 e 20 ottobre 2016, recanti assegnazione in gestione, unitamente ai poteri di spesa, di risorse finanziarie, al Cons. Vincenzo Donato, Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il decreto del Segretario generale 8 settembre 2016, recante assegnazione in gestione, unitamente ai poteri di spesa, di risorse finanziarie, al Cons. Annalisa Cipollone, Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo;

VISTO il decreto del Segretario generale 3 ottobre 2016, recanti deleghe di funzioni e assegnazione in gestione, unitamente ai poteri di spesa, di risorse finanziarie, al Cons. Renato Catalano, Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTI i decreti del Segretario generale 3 ottobre 2016 e 4 novembre 2016, recanti deleghe di funzioni e assegnazione in gestione, unitamente ai poteri di spesa, di risorse finanziarie, al Cons. Francesca Gagliarducci, Capo del Dipartimento per il personale;

VISTO il decreto del Segretario generale 19 ottobre 2016, recante assegnazione in gestione, unitamente ai poteri di spesa, di risorse finanziarie, al Cons. Paola D'Avena, Capo del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica in data 12 dicembre 2016, di costituzione del nuovo Governo;

CONSIDERATO che al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 *“i capi delle strutture generali, o i loro reggenti conservano, secondo la prescrizione di cui all'art. 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, le attribuzioni connesse alla sicurezza sul lavoro, nonché le attribuzioni esercitate in via di ordinaria amministrazione e, in particolare, quelle di carattere istruttorio e quelle attinenti ad atti vincolati, salva diversa disposizione del Segretario*

generale e comunque per non più di quarantacinque giorni dalla data del giuramento del nuovo Governo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 2016, con il quale è stato conferito al Cons. Paolo Aquilanti l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RAVVISATA l’opportunità di confermare quanto già disposto dai citati decreti del Segretario generale, nei limiti previsti dall’articolo 3, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012;

DECRETA

Articolo 1

1. Durante il periodo di *prorogatio* di cui all’articolo 3, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, al Cons. Marcella Castronovo, Capo dell’Ufficio del Segretario generale, all’avv. Antonella Manzione, Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, al Cons. Vincenzo Donato, Capo del Dipartimento per le politiche di coesione, al Cons. Annalisa Cipollone, Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, al Cons. Renato Catalano, Capo del Dipartimento per i servizi strumentali, al Cons. Francesca Gagliarducci, Capo del Dipartimento per il personale e al Cons. Paola D’Avena, Capo del Dipartimento per le politiche antidroga, sono confermate le deleghe di funzioni e di spesa di cui ai decreti del Segretario generale citati nelle premesse, limitatamente a quanto previsto dal medesimo articolo 3, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012.

Il presente decreto è trasmesso all’Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL SEGRETARIO GENERALE